

AVVERSITA' CRITTOGAME	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Escoriosi</b> ( <i>Phomopsis viticola</i> )	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Durante la potatura asportare le parti infette;</li> <li>Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>inizio del germogliamento;</li> <li>dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.</li> </ul>	<p>Mancozeb (1) Metiram (1)</p> <p>Pyraclostrobin (2)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le cv sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegagione</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Azoxystrobin, Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte in un anno.</p>
<b>Peronospora</b> ( <i>Plasmopara viticola</i> )	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p><b>Fino alla pre fioritura</b></p> <p>Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p>Nelle zone meridionali a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".</p> <p><b>Dalla pre fioritura alla allegazione</b></p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati.</p> <p><b>Successive fasi vegetative</b></p> <p>Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Prodotti rameici Mancozeb (1) Metiram (1) Dithianon Fosetil Al Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Cyazofamid (3) Famoxadone (4) Fenamidone (4) Pyraclostrobin (4) Cimoxanil (5) Zoxamide (6) Fluopicolide (7) <i>Fenilammidi:</i> Benalaxil (8) Benalaxil M (8) Metalaxil (8) Metalaxil-M (8)</p>	<p>(1) Vanno impiegati fino all'allegagione.</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi</p>
<b>Oidio</b> ( <i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i> )	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p><b>Zone ad alto rischio:</b></p> <p><i>Fino alla pre fioritura</i></p> <p>Intervenire preventivamente con antioidici di copertura</p> <p><i>Dalla pre fioritura all'invaiaura</i></p> <p>Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura</p> <p><b>Zone a basso rischio:</b></p> <p>Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin + Metiram) (1) Boscalid (2) IBE (3)* (vedi nota)</p> <p>Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Metrafenone (8)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Azoxystrobin, Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte in un anno.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE Non ammesse formulazioni Xn</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
* IBE ammessi : Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol,			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Mal dell'esca</b> <i>(Stereum hirsutum,</i>  <i>Phellinus igniarius)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciatura delle stesse.  In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo degli attrezzi di taglio che vanno		La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio.
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botryotinia fuckeliana -</i>  <i>Botrytis cinerea)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta di idonee forme di allevamento</li> <li>- per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;</li> <li>- equilibrate concimazioni e irrigazioni;</li> <li>- carichi produttivi equilibrati;</li> <li>- potatura verde e sistemazione dei tralci;</li> <li>- efficace protezione dalle altre avversità.</li> </ul> <b>Interventi chimici:</b> Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pre-chiusura del grappolo;</li> <li>- invaiatura.</li> </ul> - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	Pyrimethanil (1)  Fenexamide  (Cyprodinil + Fludioxonil)(2) Boscalid (3)  Mepanipyrim (1) (4)	<b>Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre</b> <b>(1) Al massimo 1 intervento per i tendoni scoperti e massimo 2 solo nei tendoni coperti per il ritardo della raccolta in novembre-dicembre indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno</b>
<b>Marciume degli acini</b> <i>(Penicillium spp.,</i> <i>Aspergillus spp.)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equilibrate concimazioni e irrigazioni;</li> <li>- carichi produttivi equilibrati;</li> <li>- idonea preparazione dei grappoli;</li> <li>- potatura verde e sistemazione dei tralci;</li> <li>- efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.</li> </ul>	(Cyprodinil + Fludioxonil)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Tignoletta dell'uva</b> ( <i>Lobesia botrana</i> )	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/o modelli previsionali.</p>	<p>Confusione sessuale</p> <p><b>BIOLOGICI</b></p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. kurstaki e aizawai</p> <p><b>ESTERI FOSFORICI (1)</b></p> <p>Clorpirifos metile</p> <p>Clorpirifos (2)</p> <p><b>ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:</b></p> <p>Indoxacarb</p> <p>Spinosad</p> <p>Flufenoxuron</p> <p>Lufenuron (3)</p> <p>Teflubenzuron</p> <p>Metossifenozone</p> <p>Tebufenozide</p>	<p>E' obbligatorio installare la trappola a feromone</p> <p>(1) Indipendentemente dall'avversità con esteri fosforici al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi</p>
<b>Tripidi</b> ( <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trappole cromotropiche di colore azzurro;</li> <li>- Scuotimento delle infiorescenze .</li> </ul> <p>Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura</p>	<p>Metiocarb (1)</p> <p>Acrinatrina (2)</p> <p>Spinosad</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno complessivamente per i tripidi</p>
<b>Tripide della vite</b> ( <i>Drepanothrips reuteri</i> )	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione</p>	<p>Spinosad</p>	<p>Al massimo 1 intervento contro questa avversità</p>
<b>Cocciniglie</b> ( <i>Targionia vitis</i> , <i>Planococcus</i> spp., <i>Pseudococcus</i> spp.)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.</p> <p>Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata.</p> <p>Il periodo più idoneo per la <i>T. vitis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Clorpirifos (1)</p> <p>Clorpirifos metile (1)</p> <p>Thiamethoxam (2)</p>	<p>Sono autorizzati al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.</p> <p>Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con esteri fosforici di cui al massimo 2 con clorpirifos indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> )	<b>Soglia di intervento:</b> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti  La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate Tebufenpirad Abamectina Etoxazole Pyridaben	<b>E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.</b>
<b>Acariosi della vite</b> ( <i>Calepitrimerus vitis</i> )	<b>Interventi chimici:</b> <b>Intervenire solo in caso di forte attacco</b> - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Fenazaquin (Exitiazox + Fenazaquin) Zolfo	<b>Al massimo 1 intervento contro questa avversità</b>
<b>Mosca</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	I trattamenti contro la terza generazione di tignoleta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea		Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli.
<b>Oziorrinco</b> ( <i>Otiorrhynchus</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico ) per evitare la salita degli adulti <b>Interventi chimici:</b> Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad	<b>Al massimo 1 intervento contro questa avversità</b>